

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00005058
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Madonna con Bambino e angeli
-------------------------------	------------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1848
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1848
<b>PRDU - Data uscita</b>	1989

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
----------------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1270
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1280
<b>DTSL - Validità</b>	ca.

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento</b>	
---------------------------	--

<b>all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Meliore di Jacopo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1250-1299
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000732
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	scuola fiorentina
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	98
<b>MISL - Larghezza</b>	75
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1959
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 4 : 11 G 19 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Bambino; Madonna. Figure: angeli. Oggetti: cortina.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il dipinto proviene da S. Michele a Casaglia, oratorio dipendente dalla chiesa di S. Pietro in Bossolo, da dove era stato trasferito già nel 1848. Il Biadi ricorda che una tavola rappresentante la Vergine col Bambino, del tempo di Margheritone era stata sostituita da un dipinto del Ligozzi rappresentante S. Michele Arcangelo. L'opera molto conosciuta e di estremo interesse, ha avuto una lunga vicenda critica. Assegnata genericamente dal Van Marle (1932) a scuola toscana, fu circoscritta dall'Offner (1933), che vi coglie una profonda intensità, all'ambito di Meliore Toscano. Il Gamba, nella recensione alla mostra del 1933 si opponeva a tali ipotesi assegnandola a un maestro bizantino. La Vavalà (1934), gli autori del catalogo della mostra di Parigi e il Coletti non accettavano nessuna delle attribuzioni e rimandavano il dipinto genericamente a scuola fiorentina duecentesca. Nel catalogo della mostra giottesca (1943) la Sinibaldi avvicinava il dipinto al dossale di S. Leolino a Panzano e alla Madonna di Coppo in S. Maria Maggiore, proponendo per la nostra tavola una data assai tarda per le sue "lunghe forme". Il Garrison (1949) pur accettando l'influenza di Meliore, preferiva assegnare il dipinto ad un artista fiorentino e lo datava tra il 1270-1280. Il Raggianti seguendo la tesi espressa nel catalogo della mostra giottesca, vi riscontrava affinità stilistiche con Meliore e Coppo e lo classificava come opera della Bottega di Meliore</p>

e Coppo. Tale collaborazione, secondo lo studioso, se non addirittura a Siena dove entrambi erano prigionieri, era certamente sorta a Firenze al tempo della Madonna di S. Maria Maggiore a Firenze. A meliore, di origine sicuramente fiorentina, il Raghianti assegnava gli angeli della tavola di S. Pietro in Bossolo. Il nostro pittore riprendendo le parole dello stesso studioso "risulta una figura singolarmente valida per ordinare la vicenda pittorica a Firenze tra il 1260 e il 1280". Recentemente il Tartuferi (1986) ha riepilogato le varie posizioni critiche scorgendo nella pittura di Meliore influenze pisane e derivazioni dirette dal Maestro del Bigallo nella struttura compositiva con dei passaggi nella sua evoluzione verso modi più decorativi. Lo stesso Tartuferi, accetta nel catalogo di Meliore tutte le opere raggruppate sotto il nome di Maestro di Bagnano e crede in un accostamento del nostro a Coppo durante la sua fase più tarda. Il Marques (1987), che ha operato un ridimensionamento critico della cultura coppesca, considera questa Madonna, eseguita nell' "entourage" di Meliore, mentre nel recentissimo catalogo (1988) della mostra di S. Leolino a Panzano, Marco Ciatti, escludendo la possibilità di un contatto fra Meliore e Coppo, ritiene estraneo questo dipinto al catalogo di Meliore (notizie come da catalogo).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 18478

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Museo arte

**BIBD - Anno di edizione**

1989

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 28, n. 1

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Mostra tesoro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000839
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra giottesca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 210-211
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra del Tesoro di Firenze sacra
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1933
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra giottesca
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1937
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Pacciani L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Santi B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pacciani L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pacciani L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	